LA TRACCIE DELL'EDUCARE

Le educatrici di asilo nido, pur lavorando in gruppo, hanno poche occasioni di riunirsi e confrontarsi tra colleghe. I tempi stretti delle giornate lavorative, le imposizioni indirette dell'organizzazione dei servizi educativi per la prima infanzia, l'assenza formale di obiettivi da raggiungere e documentare come per altri ordini scolastici lascia, a nostro avviso, le operatrici in una bolla di solitudine.

Abbiamo quindi pensato di creare un laboratorio permanente di aggiornamento professionale che accompagni le partecipanti durante l'arco di un anno lavorativo.

Gli incontri, della durata di 3 ore, avranno cadenza mensile e saranno suddivisi in due parti. La prima è pensata come spazio teorico in cui verrà affrontato l'approfondimento in calendario. La seconda sarà centrata sulla risoluzione di una problematica scelta tra quelle sollevate direttamente dai partecipanti. Il formatore svolgerà il ruolo di facilitatore permettendo l'individuazione di una soluzione sintetizzando e rielaborando sinergicamente le proposte del conduttore e delle educatrici che potranno testimoniare la propria esperienza. Gli incontri inizieranno a novembre e si concluderanno ad aprile per un totale di sei appuntamenti con i seguenti temi:

- Ambientamento ed adattamento: osservare il bambino durante l'anno, sostenere i genitori
- Riunioni, feste, incontri di gruppo: occasioni di incontro e scoperta reciproca o vuota prassi?
- Lavoretti sì, lavoretti no. L'attività grafica pittorica al nido e le altre esperienze di espressione artistica
- Relazioni tra adulti, vivere insieme, comunicare efficacemente. Focus sulla comunicazione non violenta
- Comportamenti aggressivi, atteggiamenti oppositivi, difficoltà relazionali. Riconoscere ed affrontare con competenza e senza pregiudizi
- I bambini e la natura. Strategie per applicare l'outdoor education quando il bosco non c'è!
- Il movimento nella prima infanzia. La psicomotricità relazionale e le altre forme di psicomotricità gentile. Aiutare i bambini, sostenere il gruppo
- Stress, burnout, riconoscimento della propria figura professionale. I nodi e le criticità di un mestiere sottovalutato